



Dal sorgente all'eseguibile I programmi Assembly

Prof. Alberto Borghese
Dipartimento di Scienze dell'Informazione
borgese@dsi.unimi.it
Università degli Studi di Milano



Sommario

Dal linguaggio ad alto livello al linguaggio Assembly

Lo SPIM e gli elementi di un programma Assembly

Esempi di programmi Assembly e le costanti



Le istruzioni in linguaggio macchina



- Linguaggio di programmazione direttamente comprensibile dalla macchina
 - Le parole di memoria sono interpretate come *istruzioni*
 - Vocabolario è *l'insieme delle istruzioni (instruction set)*

Programma in
linguaggio ad alto livello
(C)

```
a = a + c  
b = b + a  
var = m [a]
```



Programma in linguaggio
macchina

```
011100010101010  
000110101000111  
000010000010000  
001000100010000
```



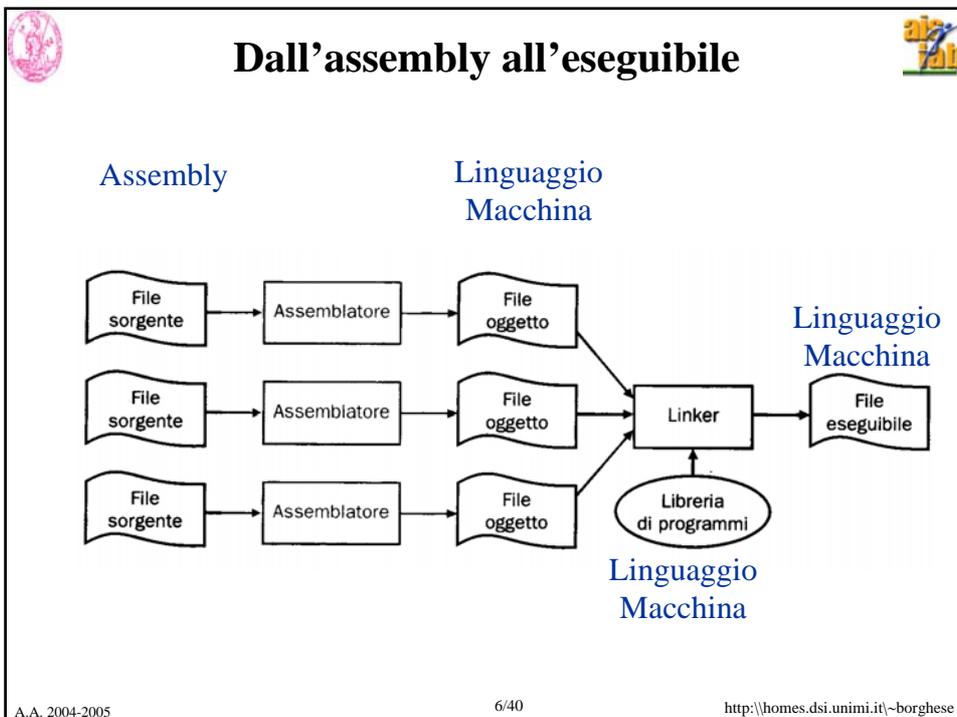
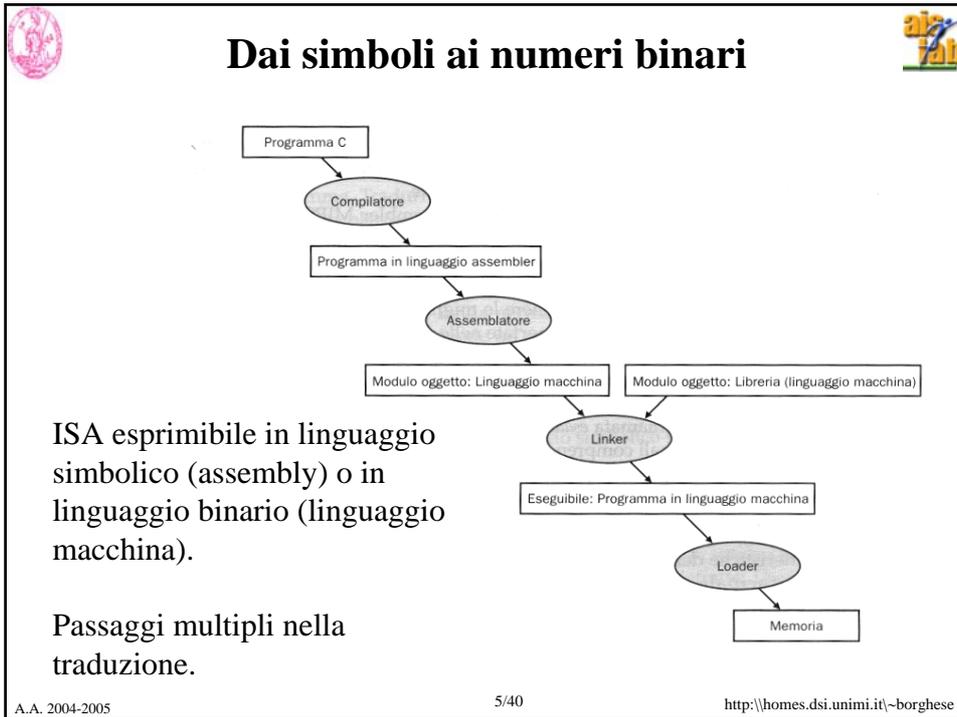
Le istruzioni di un'ISA



Devono contenere tutte le informazioni necessarie ad eseguire il ciclo di esecuzione dell'istruzione. Registri, comandi,

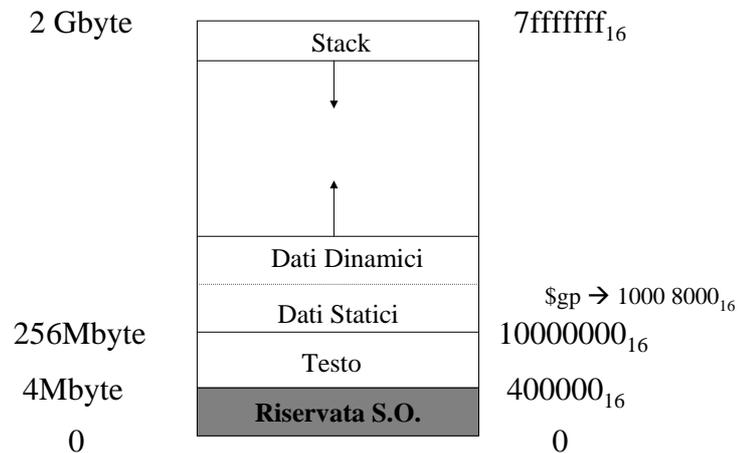
Ogni architettura di processore ha il suo linguaggio macchina

- Architettura definita dall'insieme delle istruzioni elementari.
 - **ISA (Instruction Set Architecture)**
- Due processori con lo stesso linguaggio macchina hanno la stessa architettura delle istruzioni anche se le implementazioni hardware possono essere diverse.
- Consente al SW di accedere direttamente all'hardware di un calcolatore





Organizzazione logica della memoria



Il compilatore



Dal codice sorgente C all'assembly (dipende dall'ISA dell'HW)

Il numero di linee aumenta notevolmente

Le strutture degli oggetti vengono tradotte in codice che gestisce la memoria riservata all'oggetto (base + offset).



L'assemblatore



Adatta il codice Assembly all'ISA (Assembly) dell'Architettura e quindi codifica in linguaggio macchina.

Esempi di adattamento del codice Assembly:

Sviluppo delle pseudo-istruzioni:

move \$t0, \$t1 → add \$t0, \$zero, \$t1?

blt (branch on less than) → slt + bne

far branch → branch + jump

Conversione delle costanti da una qualsiasi base in base Hex.

Traduzione in linguaggio macchina (creazione del [file oggetto](#)).

Compilatore ed assemblatore possono essere uniti in un'unica fase.



L'assemblatore: i problemi del file oggetto



L'assemblaggio produce:

- L'insieme delle istruzioni in linguaggio macchina
- I dati statici
- Le informazioni necessarie per inserire le istruzioni in memoria correttamente.

Un file oggetto è così costituito:

- Header. Posizione e dimensione dei vari pezzi che costituiscono il file oggetto.
- Segmento testo. Contiene le istruzioni.
- Segmento dati statici. Contiene i dati relativi al file oggetto.
- Informazione di rilocazione. Identifica istruzioni, etichette e dati che dipendono dall'indirizzo a partire dal quale viene caricato il programma in memoria.
- La tabella dei simboli. Contiene le etichette che non sono definite (ad esempio riferimenti esterni, di altri moduli oggetto o librerie).
- Informazioni di debug. Consente di associare ai costrutti Assembly i costrutti C (la traduzione non è uno a uno).



Il linker



Consente di fare ricompilare ed assemblare solo i moduli che vengono modificati.

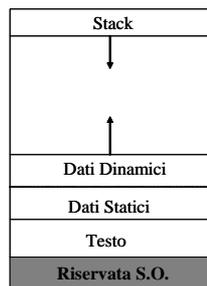
Il linker è costituito da 3 step:

1. Inserire i moduli di codice ed i dati (statici) e le etichette associate in memoria.
2. Determinare gli indirizzi dei dati e delle etichette.
3. Risolvere le etichette interne ai moduli ed esterne (trovare la corrispondenza).

Nel passo 3, il linker utilizza le informazioni di rilocazione degli oggetti e le tabelle dei simboli.

Quali sono i simboli da risolvere?

- Etichette di salto (branch o jump)
- Indirizzo dei dati (e.g. A[0]).



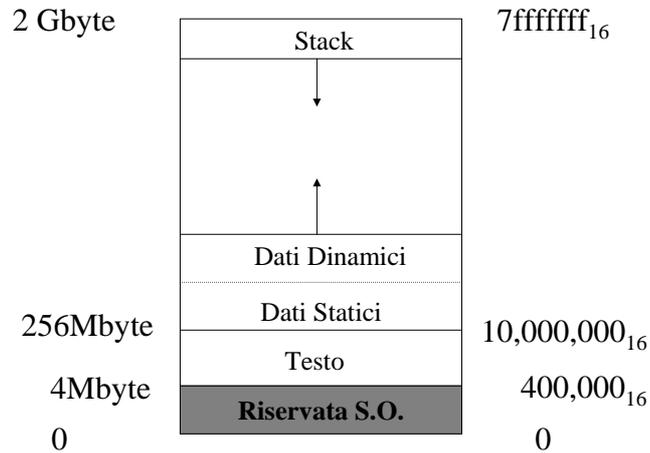
Dopo avere risolto tutte le etichette (sostituito le corrispondenze), occorre trovare gli indirizzi assoluti associati alle etichette. Vengono cioè **rilocati** (riposizionati) gli oggetti al loro indirizzo finale.

Viene creato il file eseguibile. Ha lo stesso formato del file oggetto ma non ha riferimenti non risolti e gli indirizzi sono assoluti (rilocazione).

Object file header				Object file header			
	Name	Procedure A			Name	Procedure B	
	Text Size	100 _{hex} (=256byte)			Text Size	200 _{hex} (=512byte)	
	Data Size	20 _{hex} (=32 byte)			Data Size	30 _{hex} (=48 byte)	
Text Segment	Address	Instruction		Text Segment	Address	Instruction	
	0	lw \$a0, 0(\$gp)			0	sw \$a1, 0(\$gp)	
	4	jal B			4	jal A	
	
Data Segment	Address	Instruction		Data Segment	Address	Instruction	
	0	(X)			0	(Y)	
	
Relocation info	Address	Instruction type	Dependency	Relocation info	Address	Instruction type	Dependency
	0	lw	X		0	sw	Y
	4	jal	B		4	jal	B
Symbol table	Label	Address		Symbol table	Label	Address	
	X	--			Y	--	
	B	--			A	--	



Organizzazione logica della memoria



A.A. 2004-2005

13/40

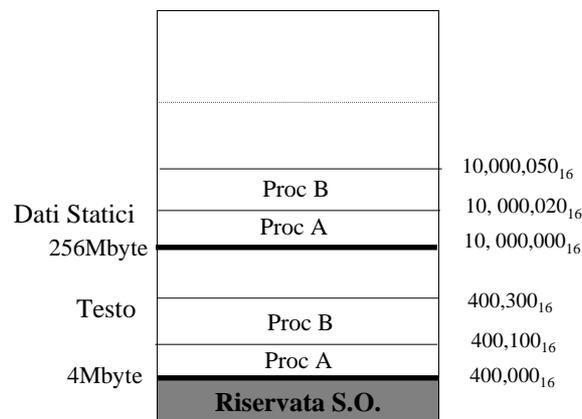
<http://homes.dsi.unimi.it/~borgnese>



Il funzionamento del linker



Per prima cosa vengono posizionate nella posizione desiderata le 2 procedure (A sotto e B sopra): copia delle istruzioni e dei dati.



A.A. 2004-2005

14/40

<http://homes.dsi.unimi.it/~borgnese>



Calcoli degli indirizzi testo



Segmento testo:

Inizia dopo il segmento riservato al S.O., indirizzo $0x400\ 000 = 0100\ 0000\ 0000\ 0000\ 0000\ 0000$ binario = $1 \times 2^{22} = 4\text{Mbyte}$.

Procedura A. Inizia subito dopo. Indirizzo 0 della procedura è l'indirizzo $0x400\ 000$.

Procedura B. Inizia dopo la procedura A. Indirizzo 0 della procedura B è: $0x400\ 000 + 0x100$ (dimensione della procedura B) = $0x400\ 100$.

Queste osservazioni consentono di sostituire le etichette di salto.



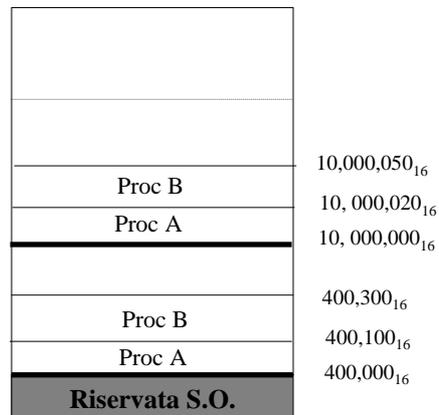
Risoluzione delle etichette sul codice



Executable file header		
	Text Size	300_{hex} (=768byte)
	Data Size	50_{hex} (=80 byte)
Text Segment	Address	Instruction
Proc A	400,000	lw \$a0, 0(\$gp)
	400,004	jal 400,100
	400,008	add \$t2, \$t1, \$t0

Proc B	400,100	sw \$a1, 0(\$gp)
	400,104	jal 400,000

Data Segment	Address	
	...	(X)
	...	(Y)





Calcoli degli indirizzi sui dati



Segmento dati:

Inizia dopo il segmento riservato ai dati, indirizzo 0x1000 0000
= 0001 0000 0000 0000 0000 0000 0000 0000 binario
= 1×2^{28} byte = 256Mbyte.

I dati della procedura A vengono scritti immediatamente sopra
i 256 Mbyte. La notazione 0(\$p) indica che i dati si trovano
all'inizio (0) del segmento dati.

Per indirizzarli occorre una procedura in due passi:

- Impostare correttamente il \$gp.
- Impostare correttamente l'offset.



Impostazione corretta del \$gp



Il \$gp deve puntare ad un indirizzo 32kbyte sopra il limite del segmento
dati (256Mbyte = 0x1000 0000 byte).

$\$gp = 0x1000\ 0000 + 0x8000 = 0x1000\ 8000$ byte.

$-0x8000 = 1000\ 0000\ 0000\ 0000$ byte = -1×2^{15} byte.

$-0x7980 = 1000\ 0000\ 0010\ 0000$ byte = $-(1 \times 2^{15} - 32)$ byte.



Impostazione corretta dell'offset



I dati della procedura A possono essere scritti direttamente sopra il segmento testo. L'indirizzo di partenza dei dati, X, è l'indirizzo 256Mbyte.

Dobbiamo esprimere questo indirizzo in termini relativi al \$gp:

$$X = 0x1000\ 8000 - 0x8000 = 0x1000\ 0000.$$

Per leggere il primo dato in memoria opereremo una:
lw \$registro, -0x8000(\$sp).

$$-0x8000 = (\text{su } 16 \text{ bit})\ 1000\ 0000\ 0000\ 0000 = -2^{15}, \text{ in complemento a } 2!!$$



Risoluzione delle etichette sui dati

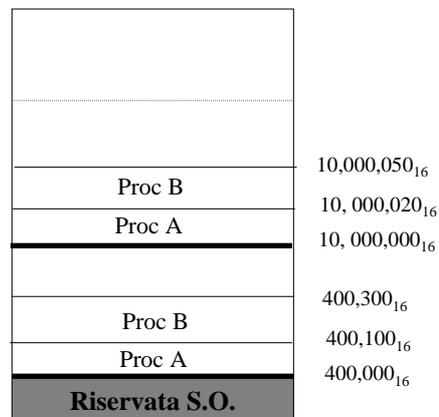


Executable file header		
	Text Size	300 _{hex} (=768byte)
	Data Size	50 _{hex} (=80 byte)
Text Segment	Address	Instruction
Proc A	400,000	lw \$a0, 8000(\$gp)
	400,004	jal 400,100
	400,008	add \$t2, \$t1, \$t0
...
Proc B	400,100	sw \$a1, 8020(\$gp)
	400,104	jal 400,000

Data Segment	Address	
	10,000,000	(X)
	10,000,020	(Y)

$$\$gp = 10,008,000_{\text{hex}} = 256\text{Mbyte} + 32\text{Kbyte}$$

$$256\text{Mbyte} = \$gp - 32\text{Kbyte} \rightarrow \text{Offset} = 8000_{\text{hex}}$$





Il loader



Dalla memoria su disco alla memoria principale (Unix).

- Lettura dello header del file eseguibile per determinare le dimensioni del segmento testo e dati (statici).
- Creazione di uno spazio in memoria sufficientemente ampio per contenere il testo ed i dati.
- Copia delle istruzioni e dei dati da disco alla memoria.
- Copia dei parametri (che devono essere passati al programma) in cima allo stack (abbassamento dello stack).
- Inizializza i registri della macchina.
- Trasferimento del programma ad una procedura (di sistema) che trasferisce i parametri dallo stack ai registri argomento e chiama (salta) alla prima istruzione della procedura main.
- Al termine del programma verrà eseguita una syscall (exit).



Sommario



Dal linguaggio ad alto livello al linguaggio Assembly

Lo SPIM e gli elementi di un programma Assembly

Esempi di programmi Assembly e le costanti



Il simulatore SPIM del MIPS



• **SPIM: A MIPS R2000/R3000 Simulator : PCSPIM version 7.1** scritto da James Larus.

• <http://www.cs.wisc.edu/~larus/spim.html>

• Piattaforme:

- Unix or Linux system
- Microsoft Windows (Windows 98, NT, 2000, XP)
- Microsoft DOS



SPIM interface



The screenshot shows the PCSPIM simulator window with the following content:

```

PCSPIM
File Simulator Window Help
PC = 00000000 EPC = 00000000 Cause = 00000000 BadVAddr= 00000000
Status = 00000000 HI = 00000000 LO = 00000000
General Registers
R0 (r0) = 00000000 R8 (t0) = 00000000 R16 (s0) = 00000000 R24 (t8) = 00000000
R1 (s1) = 00000000 R9 (t1) = 00000000 R17 (s1) = 00000000 R25 (t9) = 00000000
R2 (v0) = 00000000 R10 (t2) = 00000000 R18 (s2) = 00000000 R26 (k0) = 00000000
R3 (v1) = 00000000 R11 (t3) = 00000000 R19 (s3) = 00000000 R27 (k1) = 00000000
R4 (a0) = 00000000 R12 (t4) = 00000000 R20 (s4) = 00000000 R28 (gp) = 10008000

[0x00400000] 0x34090002 ori $9, $0, 2           ; 13: li $t1, 2 # N interi di cui calcolare la s
[0x00400004] 0x340e0000 ori $14, $0, 0        ; 15: li $t6, 0 # t6 e' indice di ciclo indice c
[0x00400008] 0x34180000 ori $24, $0, 0        ; 16: li $t8, 0 # t8 contiene la somma dei quad
[0x0040000c] 0x01e00118 mult $14, $14         ; 18: mul $t7, $t6 $t6 # t7 = t6 x t6
[0x00400010] 0x00007812 mflo $15
[0x00400014] 0x030fc021 addu $24, $24, $15    ; 19: addu $t8, $t8, $t7 # t9 = t8 + t7
[0x00400018] 0x21ce0001 addi $14, $14, 1     ; 20: addi $t6, $t6, 1
[0x0040001c] 0x012e082e slt $1, $9, $14      ; 21: ble $t6, $t1, Loop # if t6 < N stay in loop

DATA
[0x10000000]...[0x1000ffff] 0x00000000
[0x1000ffff] 0x00000000
[0x10010000] 0x7320614c 0x20616d6f 0x30206164 0x4e206120
[0x10010010] 0x6c617620 0x00002065 0x00000000 0x00000000
[0x10010020]...[0x10040000] 0x00000000

All Rights Reserved.
DOS and Windows ports by David A. Carley (dac@cs.wisc.edu).
Copyright 1997 by Morgan Kaufmann Publishers, Inc.
See the file README for a full copyright notice.
Memory and registers have been cleared, and the simulator reinitialized.
C:\_www_page\Borghese\Teaching\Architettura\Asm\squared.asm has been successfully loaded

For Help, press F1
PC=0x00000000 EPC=0x00000000 Cause=0x00000000
  
```



System call



- **print_int**: stampa sulla console il numero intero che le viene passato come argomento;
- **print_float**: stampa sulla console il numero in virgola mobile con singola precisione che le viene passato come argomento;
- **print_double**: stampa sulla console il numero in virgola mobile con doppia precisione che le viene passato come argomento;
- **print_string**: stampa sulla console la stringa che le è stata passata come argomento terminandola con il carattere **Null**;
- **read_int**: legge una linea in ingresso fino al carattere a capo incluso (i caratteri che seguono il numero sono ignorati);
- **read_float**: leggono una linea in ingresso fino al carattere a capo incluso (i caratteri che seguono il numero sono ignorati);
- **read_double**: leggono una linea in ingresso fino al carattere a capo incluso (i caratteri che seguono il numero sono ignorati);
- **read_string**: legge una stringa di caratteri di lunghezza **\$a1** da una linea in ingresso scrivendoli in un buffer (**\$a0**) e terminando la stringa con il carattere **Null** (se ci sono meno caratteri sulla linea corrente, li legge fino al carattere a capo incluso e termina la stringa con il carattere **Null**);
- **sbrk** restituisce il puntatore (indirizzo) ad un blocco di memoria;
- **exit** interrompe l'esecuzione di un programma;

A.A. 2004-2005

25/46

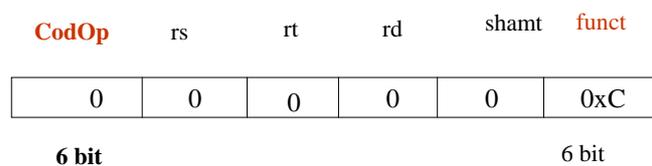
<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



System call



- Sono disponibili delle **chiamate di sistema (system call)** predefinite che implementano particolari servizi (ad esempio: stampa a video)
- Ogni system call ha:
 - un codice
 - degli argomenti (opzionali)
 - dei valori di ritorno (opzionali)



Il codice della funzione di sistema richiesta è memorizzata nel registro **\$v0**

A.A. 2004-2005

26/46

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



System call



Nome	Codice (\$v0)	Argomenti	Risultato
print_int	1	\$a0	
print_float	2	\$f12	
print_double	3	\$f12	
print_string	4	\$a0	
read_int	5		\$v0
read_float	6		\$f0
read_double	7		\$f0
read_string	8	\$a0,\$a1	
sbrk	9	\$a0	\$v0
exit	10		

- Per richiedere un servizio ad una chiamata di sistema (**syscall**) occorre:
 - Caricare il **codice** della **syscall** nel registro **\$v0**
 - Caricare gli **argomenti** nei registri **\$a0 - \$a3** (oppure nei registri **\$f12 - \$f15** nel caso di valori in virgola mobile)
 - Eseguire **syscall**
 - L'eventuale **valore di ritorno** è caricato nel registro **\$v0 (\$f0)**



Direttive



- Le direttive (data layout directives) danno delle indicazioni all'assemblatore sul contenuto di un file (istruzioni, strutture dati, ecc.)
- Sintatticamente le direttive iniziano tutte con il carattere ":"

I segmenti

.data <addr>

Gli elementi successivi sono memorizzati nel segmento dati a partire dall'indirizzo **addr**, **facoltativo**

.text <addr>

Memorizza gli elementi successivi nel segmento testo dell'utente a partire dall'indirizzo **addr**. (Questi elementi possono essere **solo istruzioni** o **parole**).



Direttive per il segmento dati



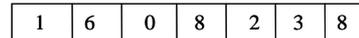
.byte *b1*, ..., *bn*

Memorizza gli *n* valori *b1*, ..., *bn* in byte consecutivi di memoria

.word *w1*, ..., *wn*

Memorizza gli *n* valori su 32-bit *w1*, ..., *wn* in parole consecutive di memoria.

Esempio: **.word 1, 6, 0, 8, 2, 3, 8**



←→

1 word

↑
Successivo
inserimento

.half *h1*, ..., *hn*

Memorizza gli *n* valori su 16-bit *h1*, ..., *hn* in halfword (mezze parole) consecutive di memoria

.asciiz *str*

Memorizza la stringa *str* terminandola con il carattere **Null** (**.ascii** *str* ha lo stesso effetto, ma non aggiunge alla fine il carattere **Null**)

.space *n*

Alloca uno spazio pari ad *n* byte nel segmento dati



Direttive per l'assemblatore



.globl *sym*

Dichiara *sym* come etichetta globale (ad essa è possibile fare riferimento da altri file). Tipicamente si utilizza per la procedura main.

.align *n*

Allinea il dato successivo a blocchi di 2^n byte: ad esempio

- **.align 2** = **.word** allinea alla parola il valore successivo
- **.align 1** = **.half** allinea alla mezza parola il valore successivo
- **.align 0** elimina l'allineamento automatico delle direttive **.half**, **.word**, **.float**, e **.double** fino a quando compare la successiva direttiva **.data**



Rappresentazione di un vettore in memoria



.word + etichetta: esempio

array: .word 1, 6, 0, 8, 2, 3, 8

1	6	0	8	2	3	8
---	---	---	---	---	---	---



1 word

⇒ array rappresenta l'indirizzo del primo elemento



Sommario



Dal linguaggio ad alto livello al linguaggio Assembly

Lo SPIM e gli elementi di un programma Assembly

Esempi di programmi Assembly



Programma di caricamento di costanti



```
# Somma

.text          #Definizione segmento codice
.globl main    #Definizione del main

main:
    li $t1,10  # carica il valore decimale 10 nel reg. $t1
    li $t2,15  # carica il valore decimale 15 nel reg. $t2

    add $a0,$t2,$t1 # $a0 ← $t2 + $t1

print_result:
    li $v0, 1 # stampa risultato (10 + 15 = 25)
    syscall
```



Programma di somma di costanti e variabili



```
# L'accesso immediato è usato anche dalle operazioni
# aritmetiche

.text          #Definizione segmento codice
.globl main

main:
    li $t1,10  # $t1 ← 10
    addi $a0,$t1,15 # $a0 ← $t1 + 15

# stampa risultato
print_result:
    li $v0,1
    syscall
```



Programma di stampa



```
#Programma che stampa: la risposta è 5
.data
str: .asciiz "la risposta è "
.text
.globl main

Main:
li $v0, 4          # $v0 ← codice della print_string
la $a0, str        # $a0 ← indirizzo della stringa
syscall           # stampa della stringa

li $v0, 1          # $v0 ← codice della print_integer
li $a0, 5          # $a0 ← intero da stampare
syscall           # stampa dell'intero

li $v0, 10         # $v0 ← codice della exit
syscall           # esce dal programma
```



Programma di lettura scrittura di numeri



```
#Programma che legge e stampa un intero

.data
prompt:.asciiz "Dammi un intero: "
.text
.globl main

main:
li $v0, 4          # $v0 ← codice della print_string
la $a0, prompt     # $a0 ← indirizzo della stringa
syscall           # stampa la stringa

li $v0, 5          # $v0 ← codice della read_int
syscall           # legge un intero e lo carica in $v0

li $v0, 10         # $v0 ← codice della exit
syscall           # esce dal programma
```



Programma che somma i quadrati dei primi N numeri



```
# N e' memorizzato in t1.

.data
str:
.asciiz "La soma da 0 a N vale "

.text
.globl main

main:

    li    $t1, 7    # N=7, interi di cui calcolare la somma dei quadrati
    li    $t6, 0    # t6 e' indice di ciclo
    li    $t8, 0    # t8 contiene la somma dei quadrati

Loop:
    mul   $t7, $t6, $t6    # t7 = t6 x t6
    addu  $t8, $t8, $t7    # t8 = t8 + t7
    addi  $t6, $t6, 1     # t6++
    blt   $t6, $t1, Loop  # if t6 < N stay in loop

    la    $a0, str
    li    $v0, 4          #print
    syscall

    li    $v0, 1          #print
    add   $a0, $t8, $zero
    syscall

    li    $v0, 10         # $v0 codice della exit
    syscall               # esce dal programma
```

A.A. 2004-2005

37/46

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Utilizzo di costanti



- Spesso le operazioni richiedono l'uso di costanti (ad esempio: somma del valore decimale 4 al contenuto di un registro).
- Possibili **3** opzioni:
 - le costanti risiedono in memoria e sono caricate con **lw**
 - utilizzo di registri speciali (es: \$zero)
 - utilizzo di modalità di **indirizzamento immediato (tipo I)**.

A.A. 2004-2005

38/46

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Esempi



```
addi $s0, $s0, 4    # $s0 ← $s0 + 4 (sign-extended)
slti $t0, $s2, 10   # $t0 = 1 if $s2 < 10
andi $s0, $s0, 6    # $s0 ← $s0 and 6 (zero-extended)
ori $s0, $s0, 10    # $s0 ← $s0 or 10 (zero-extended)
li $s0, 20          # $s0 ← 20 (pseudo-instruction)
```

- Le istruzioni di tipo I consentono di rappresentare costanti esprimibili in 16 bit.
- I valori immediati sono espressi in assembly in rappresentazione decimale ma possono anche essere esadecimali o binari.



Gestione di costanti su 32-bit



- Le istruzioni di **tipo I** consentono di rappresentare costanti esprimibili in 16 bit (valore massimo 65535 unsigned).
- Se 16 bit non sono sufficienti per rappresentare la costante, l'assemblatore (o il compilatore) deve fare due passi:
 - si utilizza l'istruzione **lui (load upper immediate)** per caricare i 16 bit più significativi della costante nei 16-bit più significativi di un registro. I rimanenti 16-bit meno significativi del registro sono posti a 0.
 - una successiva istruzione, ad esempio, di **ori, andi,...** specifica i rimanenti 16 bit meno significativi della costante.
- Il registro **\$at** è riservato all'assemblatore per creare costanti su 32-bit (costanti 'lunghe').



Esempio di caricamento costante di 32 bit



Si consideri la costante su 32 bit: $C = 0000\ 0000\ 0000\ 0110\ 0001\ 1010\ 1000\ 0000 = 400,000$ in decimale

lui \$zero, \$s0, 6 #6 = 0000 0000 0000 0110
valore di \$s0: 0000 0000 0000 0110 0000 0000 0000 = $6 \times 2^{16} = 393,216$

addiu \$s0, \$s0, 6724 # 6724 = 0001 1010 1000 0000
valore di \$s0: 0000 0000 0011 1101 0001 1010 1000 0000

Si consideri la costante su 32-bit: $C = 118345_{10} = 0x1CE49 =$
 $C = 0000\ 0000\ 0000\ 0001\ 1100\ 1110\ 0100\ 1001$

$$\underbrace{\hspace{10em}}_{= 1_{10}} \quad \underbrace{\hspace{10em}}_{= 52809_{10}}$$

$$C = 1 \times 2^{16} + 52809 = 118345$$

Si può rappresentare con la pseudo-istruzione: li \$t1, 118345 # \$t1 ← 118345



Esempio, programma per il calcolo del fattoriale in C



```
main()
{
    int Fatt, n;
    int i = 0;

    printf("Inserisci un numero intero ");
    scanf("%d", &n);

    Fatt = 1;
    for (i = 1; i<=n; i++)
    {
        N = N * i;
    }
    printf("Il fattoriale di \",%d,\" e'' : \",%d\n",n, Fatt);
    exit(0);
}
```



Esempio, programma per il calcolo del fattoriale in Assembly – parte dichiarativa



```
# Programma che calcola il fattoriale iterativamente
.data
prompt: .asciiz "Inserisci un numero intero"
output: .ascii "Il fattoriale è:"
.text
.globl main
main:
    li $v0, 4          # $v0 ← codice della print_string
    la $a0, prompt    # $a0 ← indirizzo della stringa
    syscall           # stampa la stringa

    li $v0, 5          # $v0 ← codice della read_int
    syscall           # legge l'intero e lo carica in
    $v0

    move $s0, $v0     # Per pulizia, porta l'intero in
                    # un registro di varibili
```

A.A. 2004-2005

43/46

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Esempio, fattoriale - calcolo



```
# calcola il fattoriale

    li $t0, 1          # inizializzo $t0 contatore cicli
    li $t1, 1          # inizializzo $t1 accumulatore
                    # che conterrà il risultato n!

loop:
    mul $t1, $t1, $t0  # $t1 ← $t1 * $t0
    addi $t0, $t0, 1   # incremento $t0 contatore cicli
    ble $t0, $s0, loop # se $t0 ≤ $s0 (≤ n) go to loop
```

A.A. 2004-2005

44/46

<http://homes.dsi.unimi.it/~borghese>



Esempio, fattoriale – stampa risultato



```
# stampa il risultato

move $a0, $v0      # $a0 ← $v0
li $v0, 1          # $v0 ← codice della print_int
syscall            # stampa l'intero in input

li $v0, 4          # $v0 ← codice della print_string
la $a0, output     # $a0 ← indirizzo della stringa
syscall            # stampa la stringa

li $v0, 1          # $v0 ← codice della print_int
move $a0, $t1      # $a0 ← n!
syscall            # stampa n!

li $v0, 10         # $v0 ← codice della exit
syscall            # esce dal programma
```



Sommario



Dal linguaggio ad alto livello al linguaggio Assembly

Lo SPIM e gli elementi di un programma Assembly

Esempi di programmi Assembly e le costanti